



Segreterie Provinciali

Al Sottosegretario di Stato per l'Interno
Onorevole Gianpiero BOCCI

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prefetto Francesco Antonio MUSOLINO

Al Capo del Corpo Nazionale Dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Ing. Giocchino GIOMI

Al Direttore Regionale
Vigili Del Fuoco Abruzzo
Ing. Giorgio ALOCCI

Al Comandante Provinciale
Vigili del Fuoco di L' Aquila
Ing. Luciano CADONI

Alle sedi nazionali delle OO.SS. scriventi

L'Aquila, 02.04.2015

Egregi,

sei anni sono ormai trascorsi dalla terribile notte del 6 aprile 2009, quando il tristemente noto terremoto di L'Aquila ha sconvolto la vita di tutti i cittadini aquilani e quindi anche dei Vigili del Fuoco, i quali hanno dovuto rapidamente adeguarsi alla nuova vita professionale che li attendeva da quella notte in poi.

Sei anni da quando il sisma, con inaudita violenza e devastazione, ha reso completamente inagibile la vecchia struttura sede del Comando Provinciale che, a quella data, ospitava la quasi totalità dei servizi connessi all'attività dei VV.F.

Sei anni da quando l'Amministrazione ha mostrato un gravissimo disinteresse riguardo il problema della ricostruzione della sede dissestata e successivamente demolita dagli stessi Vigili del Fuoco aquilani. Ad oggi infatti, nulla si è evoluto rispetto alla ricostruzione della nuova sede, ad eccezione della gara d'appalto clamorosamente annullata dal Provveditorato alle OO.PP. a seguito, stando a quanto è dato sapere, del 'misterioso caso della busta contenente l'offerta di una società partecipante alla gara, prima smarrita e poi ricomparsa'.

Sei anni da quando il personale amministrativo ed operativo è costretto a vivere in condizioni di 'separati in casa'. Gli uffici, infatti, compreso quello del dirigente, sono stati

delocalizzati in altro sito, lontano dal settore operativo, creando un divario non solo logistico, ma anche, inevitabilmente e conseguentemente nei rapporti personali e professionali necessari invece per un corretto e funzionale andamento della nostra Amministrazione.

Sei anni che il personale amministrativo è ospitato in strutture provvisorie, o per lo meno concepite come tali, realizzate in legno, che ormai iniziano già a mostrare i primi seri segni di decadimento e che, per la loro stessa conformazione, ostacolano la sinergia fra gli uffici stessi.

Sei anni che il personale operativo, si trova recluso in ciò che resta della vecchia sede, in un ambiente confinato e ristretto, in condizioni igieniche ai limiti dell'umana sopportazione, privato del tutto di aree e strutture adeguate all'addestramento giornaliero, necessario per il regolare mantenimento della capacità e della qualità di risposta al soccorso tecnico urgente; capacità e qualità attualmente mantenute dai lavoratori solo grazie allo spirito di abnegazione ed al rispetto per l'uniforme che indossano. Personale che vive quotidianamente a strettissimo contatto con il desolante cratere della vecchia sede, ridotto a fango ed acquitrino nel periodo invernale ed a polvere e savana in quello estivo, con le possibili ripercussioni sulla salute dei lavoratori.


Sei anni che politici e dirigenti vengono ad elargire innumerevoli promesse di idonee ed urgenti soluzioni ai problemi logistici, promesse che ad oggi restano solo parole vuote che, proprio per questo, insinuano nelle menti del personale il dubbio di essere stato utilizzato solo come vetrina per propaganda elettorale.

Sei anni: troppi! Adesso basta, i Vigili del Fuoco aquilani sono pronti alla mobilitazione!

I Segretari Provinciali

FP CGIL VVF

Vincenzo
D'Aprile



FNS CISL

Antonello
Ghizzoni



UILPA VV.F.

Stefano
Del Romano



CONAPO

Elio
D'Annibale



CONFSAL

Giovanbattista
Sevi



USB

Gabriele
Miconi

